



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO N. 160 DEL 28 AGO. 2020

Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 – Aggiornamento misure

IL DELEGATO DATORE DI LAVORO D.LGS. 81/2008

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13 e successivamente abrogato dal decreto legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6 bis, e dell'art. 4;

VISTO il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 della legge 22 maggio 2020, n. 35 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO l'articolo 87, comma 1, lettera a) del Decreto Legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 27 del 2020;

VISTO l'art. 263 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, in Legge n. 77 del 17 luglio 2020

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTO il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020";

VISTO il DPCM 07 agosto 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 3/2020 del 24 luglio 2020 “Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” e l’allegato Protocollo Quadro “Rientro in Sicurezza” tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le OO.SS. del 24 luglio 2020;

VISTO il Documento tecnico INAIL con le misure di contenimento e prevenzione nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione;

CONSIDERATI quindi i provvedimenti emanati dal Governo, dalla Regione Veneto e dalla Prefettura di Venezia,

VISTA la Disposizione di servizio n. 145 del 11 marzo 2020 “Disposizioni e misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19”;

VISTO il Decreto n. 399 del 31 marzo 2020 Assetto organizzativo della sicurezza dell’Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico settentrionale in riferimento al D.Lgs. 81/2008;

SENTITO il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;

DISPONE

ARTICOLO 1

Ai fini della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all’emergenza sanitaria per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 si dispone quanto segue.

1.1 Ingresso in Ente

- A. Il personale interno ed esterno prima dell’accesso in Ente dovrà:
 - a. accodarsi nei percorsi predisposti mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro;
 - b. sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea mediante termocamera; se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C:
 - i. non gli sarà consentito l’accesso in Ente,
 - ii. sarà momentaneamente isolato,
 - iii. gli sarà fornita una mascherina di tipo chirurgico monouso,





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- iv. dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
è disponibile un termometro senza contatto ad infrarossi presso la sede dell'Ente per le persone che volessero verificare la propria temperatura corporea (chiedere ai commessi).
- B. Il personale interno che abbia una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C, si impegni ad avvisare tempestivamente il delegato datore di lavoro.
- C. È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS, norme nazionali e della Regione Veneto.
- D. L'ingresso di personale interno già risultato positivo all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- E. Nel caso di persone di rientro da soggiorni all'estero in uno dei paesi per i quali vi è l'obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario, vanno seguite le prescrizioni dettate dal Ministro della Salute ed eventuali successivi aggiornamenti.
- F. Verso coloro, tra il personale interno, che si trovano in una delle situazioni di particolare fragilità, ovvero "*persone [...] affette da patologie croniche, con morbilità, con stati di immunodepressione*", dovranno essere adottate particolari misure di protezione quali utilizzo sistematico di DPI, attenzione agli assembramenti, sistematica aerazione degli uffici, distanziamento e ove quest'ultima misura non sia attuabile nella postazione di lavoro dei soggetti con particolari fragilità, provvedere alla loro collocazione in altro ufficio. Ove tutto ciò non sia possibile dovrà essere fatta specifica segnalazione circostanziata al Delegato Datore di Lavoro.

1.2 Uffici aperti al pubblico

- A. L'accesso al pubblico negli uffici dell'Ente deve essere quanto più possibile limitato, in termini di numero delle persone esterne da far accedere alla sede, adottando soluzioni digitali e non in presenza. Nel caso dovrà avvenire attraverso modalità di interlocuzione programmata con l'utenza e previo appuntamento concordato con l'ufficio



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

competente; ai soggetti esterni verrà richiesta la compilazione di un registro presenze con i propri recapiti.

- B. In presenza dell'utenza il personale interno dovrà indossare una mascherina filtrante DPI FFP2 NR e l'utente esterno dovrà indossare anch'egli una mascherina, almeno di tipo chirurgico monouso; la distanza interpersonale dovrà essere mantenuta di almeno due metri oppure adottando idonee barriere separatorie con apertura per lo scambio di documenti.
- C. Sono disponibili gel idroalcolici per dipendenti e esterni in prossimità degli uffici aperti al pubblico.

1.3 Comportamenti all'interno dell'Ente

- A. Evitare spostamenti non strettamente necessari all'interno dell'Ente.
- B. Le riunioni tra interni dovranno svolgersi in una delle sale riunioni dell'Ente rispettando però una capienza massima di dette sale che garantisca il distanziamento interpersonale di almeno due metri; i partecipanti in presenza dovranno indossare mascherine di tipo chirurgico monouso e la sala dovrà essere mantenuta arieggiata.
- C. Nei momenti di compresenza (anche nei singoli uffici) e durante gli spostamenti necessari all'interno delle sedi dell'Ente, indossare una mascherina di tipo chirurgico monouso.
- D. Mantenere la distanza di almeno due metri dalle altre persone e arieggiare quanto più possibile i locali.
- E. Negli uffici condivisi indossare una mascherina di tipo chirurgico monouso e nel caso la distanza interpersonale sia inferiore ai due metri, ridistribuire le postazioni di lavoro in stanze o che non siano occupate o dove sia possibile garantire tale distanza; in alternativa portarla a tale valore riposizionando le scrivanie.
- F. Evitare assembramenti; in particolare in sala ristoro la presenza massima consentita è di numero 4 persone ad almeno due metri di distanza, limitando i tempi di permanenza.
- G. Lavarsi frequentemente le mani con sapone e poi strofinarle con gel idroalcolici disponibili attraverso i distributori dislocati in vari punti dell'Ente.





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

1.4 Riunioni con esterni

- A. Le riunioni con esterni devono svolgersi:
- a. attraverso soluzioni digitali e non in presenza;
 - b. nel caso in cui degli ospiti dichiarino di non disporre degli strumenti informatici per il collegamento da remoto, sarà possibile ospitarli in una delle sale riunioni dell'Ente da dove si svolge tale collegamento, rispettando però una capienza massima di dette sale che garantisca il distanziamento interpersonale di almeno due metri; i partecipanti in presenza dovranno indossare una mascherina filtrante DPI FFP2 NR e la sala dovrà essere periodicamente arieggiata; a tali ospiti verrà richiesta la compilazione di un registro presenze con i propri recapiti.

1.5 Attività dei dipendenti all'esterno dell'Ente

Per improcrastinabili o autorizzate esigenze di servizio, vanno seguite in particolare le seguenti indicazioni.

- A. Quando si utilizzano autoveicoli dell'Ente:
- b. il numero massimo di passeggeri per autovettura è di due, uno al posto del conducente e uno sul sedile posteriore destro;
 - c. le auto di servizio potranno essere utilizzate solamente da persone munite d'idonei dispositivi di protezione individuale; perciò al momento del ritiro delle chiavi del veicolo, al conducente e al passeggero verranno forniti dai commessi:
 - i. una mascherina filtrante DPI FFP2 NR (monouso, non riutilizzabile),
 - ii. una confezione di salviette disinfettanti da utilizzare per le mani e sulle superfici dell'autovettura e da restituire a fine utilizzo con le chiavi;
 - d. la prenotazione andrà effettuata dai commessi tramite l'applicazione GLPI al momento della richiesta, in quanto sarà in loro gestione la rotazione delle auto di servizio.
- B. Quando si è costretti ad interagire con soggetti esterni (riunioni, cantieri, sopralluoghi, ispezioni, ...):
- a. indossare una mascherina filtrante DPI FFP2 NR;
 - b. mantenere la distanza di almeno due metri dalle altre persone.





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

ARTICOLO 2

Al fine di garantire la prosecuzione dell'attività amministrativa e di servizio, le più opportune condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro in cui le attività debbono essere svolte in presenza del personale, si dispone quanto segue.

- A. L'Ente mette a disposizione appropriati dispositivi di protezione individuale per i lavoratori che svolgono attività in presenza o che lavorino in maniera ordinaria in postazioni di lavoro in spazi condivisi. Provvede, ove necessario, a riorganizzare le postazioni di lavoro in modo da garantire un adeguato distanziamento.
- B. Viene garantita quotidianamente la pulizia e l'igiene accurata degli ambienti lavorativi, delle postazioni individuali di lavoro, dei servizi igienici e degli spazi comuni e degli impianti prevedendo frequenti interventi sia sugli spazi di fruizione condivisa che sulle dotazioni strumentali.
- C. Nel caso di presenza di una persona affetta da Covid-19 all'interno dei locali dell'Ente, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.
- D. Sono effettuate operazioni routinarie di sanificazione negli ambienti e sugli impianti di condizionamento dell'aria, in funzione dell'orario di attività.
- E. Viene assicurato adeguato e costante ricambio d'aria nei luoghi di lavoro.
- F. Viene garantita una corretta e frequente igiene delle mani attraverso ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani.
- G. Per gli spazi comuni, comprese le attività di ristoro, sono previste misure di fruizione alternata, anche limitando i tempi di permanenza all'interno degli stessi e, ove non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale, assicurando l'utilizzo di mascherine e favorendo la ventilazione continua dei locali.
- H. Viene garantito l'accesso ai fornitori esterni secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definiti.
- I. Vengono promosse iniziative di formazione del personale in modalità e-learning e il ricorso alle riunioni con modalità telematica ove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale.





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- J. Si richiama infine al rispetto costante di tutte le indicazioni fornite dalle autorità competenti per il contrasto alla diffusione del Coronavirus ed in particolare alla regola di non recarsi in ufficio se si hanno sintomi parainfluenzali.

ARTICOLO 3

Il presente provvedimento entra in vigore con effetto immediato, diventa parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi ex D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, contestualmente abroga e sostituisce, in tutto o in parte, ogni provvedimento difforme nei propri disposti e viene pubblicato nel sito – sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DELEGATO DATORE DI LAVORO
Dott. Gianandrea Todesco

